

Motori Italiani d'Epoca

Progettista: Oscar **PICCINI** **Costruttore:**
Vissuto: **Località:** **Monfalcone (Go)**

Profilo:

La Wakefield 1952 si svolse a Norrkoping, in Svezia, e malgrado i risultati non fossero proprio disprezzabili, costituì un'altra delusione per i nostri elasticisti che sentivano a ragione di essere ai primi posti nella scala dei valori internazionali, e si vedevano continuamente perseguitati dalla sfortuna. I concorrenti italiani si piazzarono come segue: Lustrati 4°, Kanneworff 6°, Cellini 14°, Piccini 55° e Faiola 56°. L'ambita coppa venne vinta da un altro svedese: Arne Blomgren (è lui?) (L.K.)

Produzione:

2	PIPA	Piccini Oscar		D								
A1	PiPa 10	Piccini/Patuna	1948	D	I	9,96	9,97	23	23,5	370	0	
A1	PI-PA 5	Piccini/Patuna	1948	D	S	5	5,02	25	16	260	0	
A1	PI-PA 355	Piccini/Patuna	1948	D	S	2,96				180	0	

Biografia:

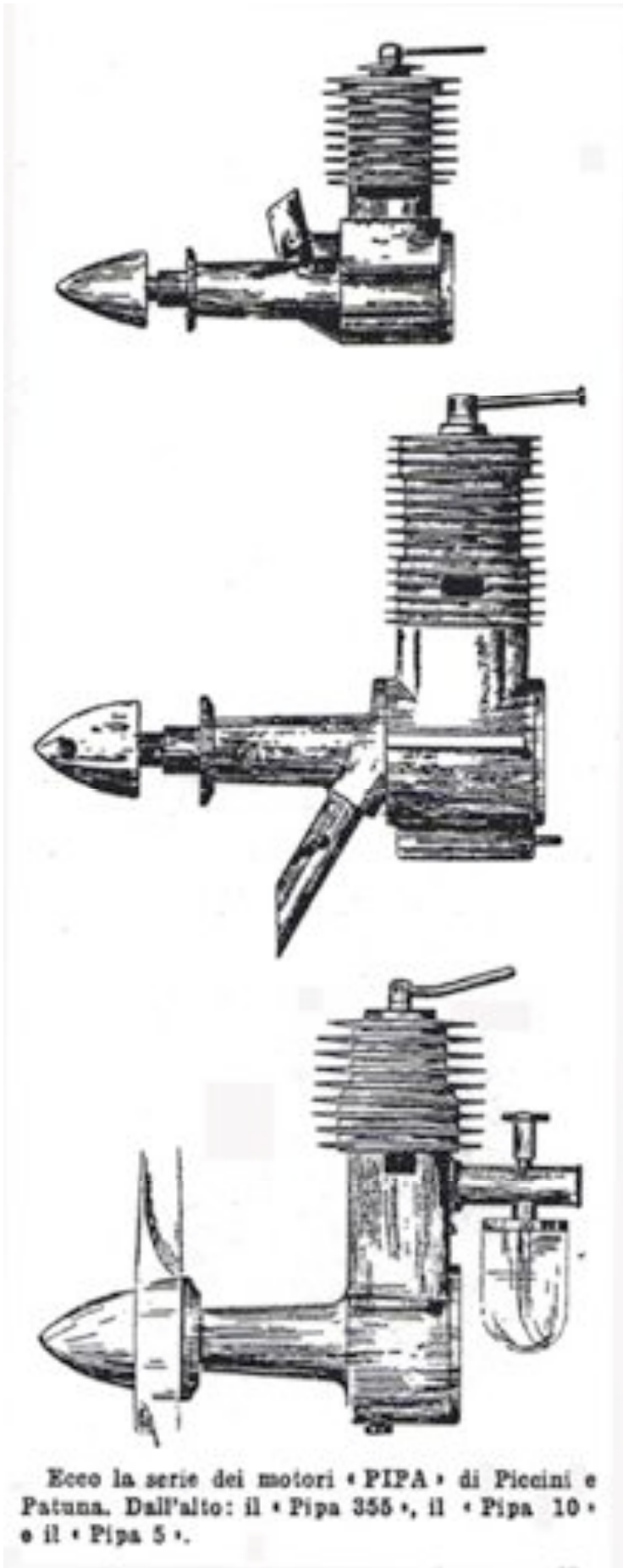
Socio dell'Unione Toscana Aeromodellisti vidi su una copertina del notiziario la foto di un motore bellissimo. Era il PIPA 10 che Oscar Piccini all'inizio degli anni 90 aveva deciso di tornare a costruire come quelli che produceva regolarmente nell'immediato dopo guerra.

Seguirono varie telefonate e fu così che potei comprare uno di quei prototipi. Oscar non era più molto giovane e si era fatto aiutare, specie per la fase del collaudo, da Volveno Pecorari, un altro "giovane" aeromodellista.

Subito prima dell'epilogo della sua vicenda terrena Oscar spedì a tutti i suoi amici "motorari" una lettera di rara semplicità con allegato il progetto dei suoi motori da 10 e 5 cc oltre al nomogramma per scalare alle altre cilindrate. Era il suo testamento modellistico. (37, 37bis, 38, **39**) (Giacomo Mauro)

Fonti:

- Giacomo Mauro - I Motori Italiani per Autocostruzione - Atti 1° Conv. Studi - Ott. 2005
- F. Galè - Old Timers Gazette - Motori d'Epoca (Ilario Biagi) in Modellistica - giu 87
- "L'Aeromodellismo Italiano nel Mondo" 2^a ed.-2003- a cura di Loris Kanneworff



Ecco la serie dei motori «PIPA» di Piccini e Patuna. Dall'alto: il «Pipa 355», il «Pipa 10» e il «Pipa 5».

Piccini Francesco Oscar
Salita Granatieri 2/A
34074 MONFALCONE (GO)
Tel. 0481 / 43544

Cari Amici,

Ho disegnato per voi uno schema per rilevare motori tipo Diesel da piccola cilindrata sino a 10 c.c.

Le misure principali le troverete misurando le altezze sullo schema in base al diametro del pistone.

Su questo facciamo un nota bene : fate attenzione che si può giocare su alcuni decimi in più od in meno secondo la mia esperienza. diametro del pistone 17,8 e corsa 20, il che dà quasi ~~20~~ c.c. $\bar{7}$.

Certo che la formula è sempre estratta da
 $R \times R \times \Pi$ greco $G \times$ Corsa

Naturalmente desidero darvi alcune istruzioni per l'esecuzione :

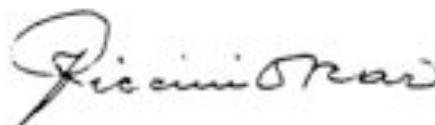
- a) Disegnate l' assieme del tipo di motore che desiderate e da quel disegno rilevate i particolari.
- b) Iniziando il modello, per praticità ed economia di spesa fare tutto in un pezzo carter e tappo porta asse, lasciando sopra il materiale per ritiro fusione e finitura; consiglio di fare il modello dalla parte opposta al disegno, allo scopo di poter tornire il diametro 35 per L 23.
- c) Necessita tracciare in quadro la fusione e forare con punta centro, fissando il carter sui centri del tornio e ripassando i diametri 45, 16 e 52 eseguendo poi tutto il resto della lavorazione. Da notare che necessita finire il diametro 35 per L 23 dalla parte opposta del disegno, separando poi il tappo porta asse dalla fusione finendo anche quello ed eseguendo poi tutti i particolari come da disegno.

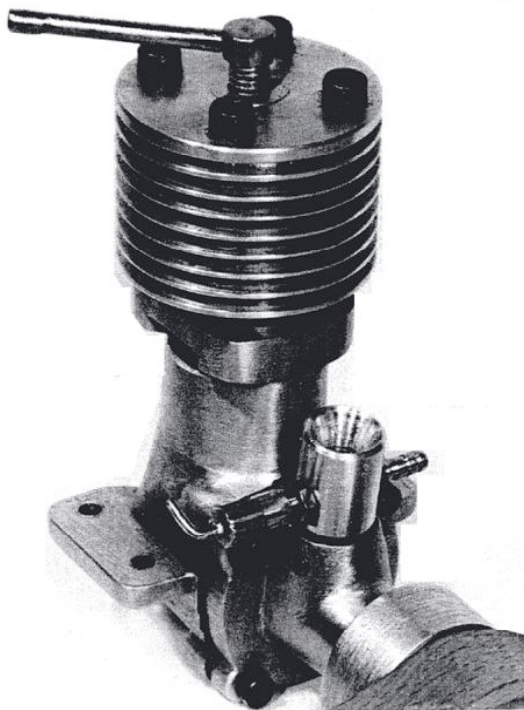
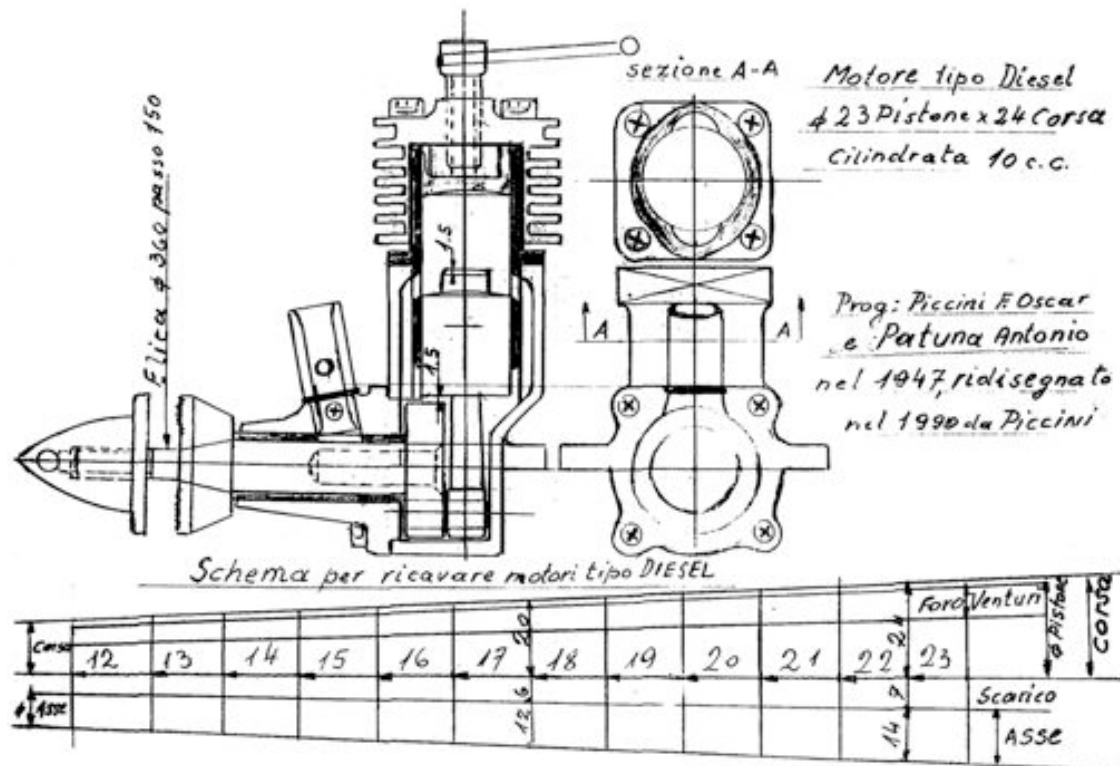
Si raccomanda di lasciare 2/10 sopra il materiale interno della camicia ed esterno al pistone, che verranno poi rettificati e lappati con olio e zolfo fino, fino allo scorrimento fisso in alto e leggero in basso.

Il rodaggio deve iniziare con miscela in tre parti eguali di olio di ricino, etere e petrolio.

Con questo vi saluto, e se avete qualcosa da domandarmi, scrivetemi: sarei a .che lieto di sapere il risultato del lavoro.

Monfalcone, 25 Ottobre 1992





Grande interesse ha suscitato questa «replica» del **PIPA 10**, motore diesel da 10 cc, realizzato da Oscar Piccini su progetto dallo stesso Piccini con Patuna di Monfalcone alcune nel 1947.

Il motore ha queste caratteristiche:

- ❖ alesaggio mm 23,5
- ❖ corsa mm 23
- ❖ giri al minuto 7.000 con elica 360x1 50.

Con questo motore ed il modello Toni, ricostruiti e portati dal Piccini a Pavullo, lo stesso aveva vinto il Concorso Nazionale di Firenze del 27 settembre 1947.